Bilancio Fitosanitario

Vite da vino Nord

2024 - 2025

Regione: Emilia-Romagna

Relatore: Roberta Nannini
Consorzio Fitosanitario Modena

•**Email:** roberta.nannini@regione.emilia-romagna.it

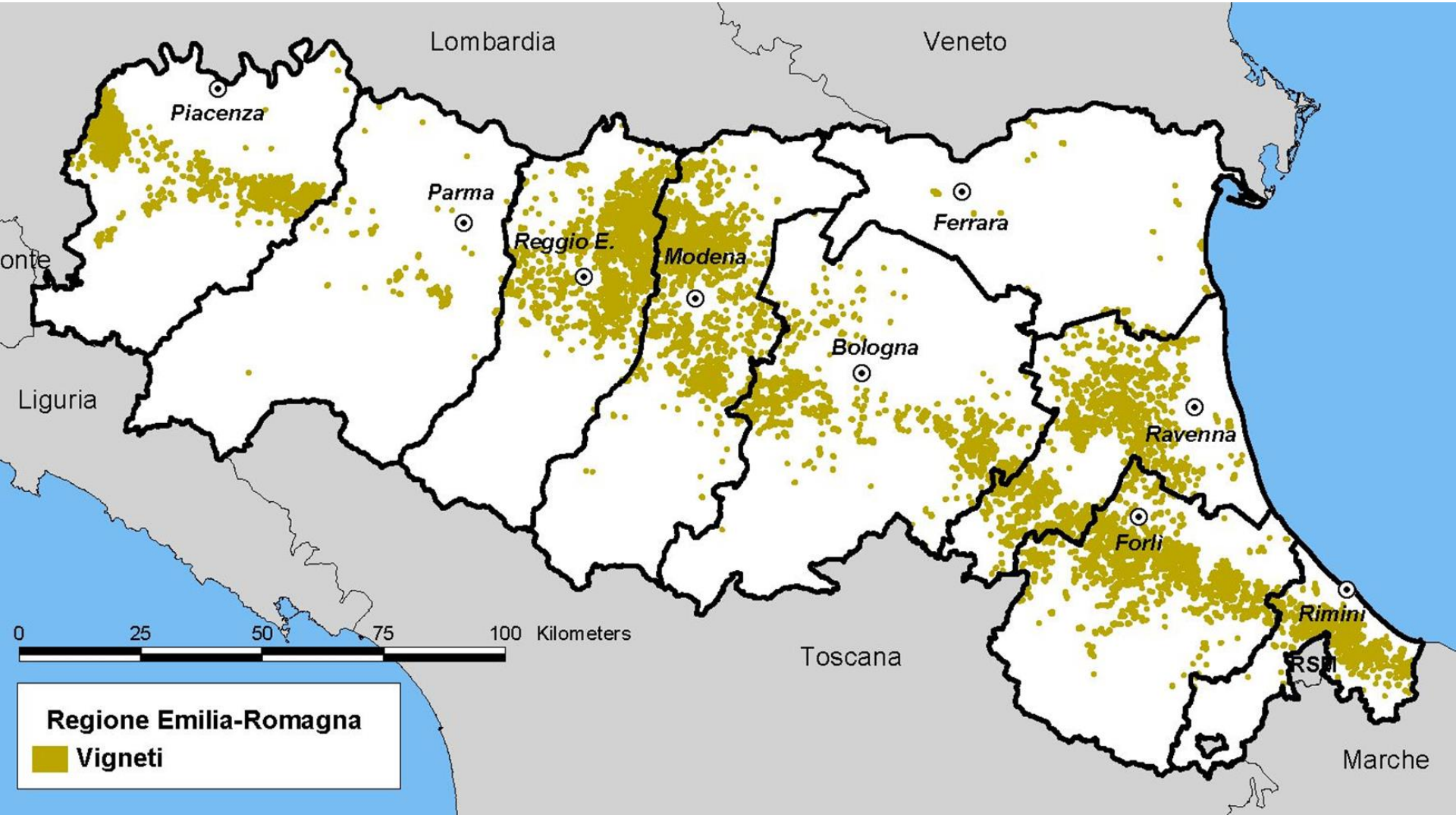
Superficie coltivata

Regione: Emilia-Romagna	ha		Trend
	2024	2025	
Vite	53.448	53.365	stazionario

Fonte: ISTAT

5 novembre 2025

Vite – superfici per provincia nel 2024



Superficie in produzione Integrata (SQNPI) e agricoltura biologica in E.R.

	2024	2025	Trend
Produzione integrata SQNPI	7.869	8.836	In aumento
Agricoltura biologica	6.603	6.570 (12,3%)	In aumento dal 2018 ma con battuta d'arresto dal 2022

Fonte: Regione Emilia-Romagna
elaborazione dati MASAF (PI) e AGREA (Bio)

- 7 % della PLV regionale
- 7 milioni ettolitri prodotti + 11% rispetto a 2023
- varietà maggiormente coltivate
  - Trebbiano romagnolo (29%)
  - Lambrusco di Sorbara, salamino e grasparossa (17%)
  - Sangiovese (11%)
  - Ancellotta (10%)
  - Pignoletto (5%)
- sistemi di allevamento prevalente: sylvoz e cordone speronato
- Dimensione media aziendale: 3,5 (+47% dal 2014)

Peronospora

- 2024 😐
- 2025 🙂

RegioneEmiliaRomagna

Peronospora

Registrate infezioni molto anticipate e precipitazioni violente e consistenti

ANDAMENTO DELLE INFEZIONI PRIMARIE 2024

- Prime infezioni: 1-2 maggio (piogge del 18 aprile)
- Ultima infezione: metà agosto (piogge 7 agosto)
- 8 infezioni primarie principali

- Grave l'infezione delle piogge di metà aprile, anche riconducibile ad una difesa non sempre tempestiva ed adeguata
- Importanti precipitazioni in maggio, che hanno costretto a una difesa serrata; temperature spesso limitanti e infezioni non sempre verificatesi
- Nel mese di giugno infezioni gravi, soprattutto su grappolo

- Annata complicata per la difesa con risultati non sempre ottimali e perdite di produzione anche importanti

Peronospora

Registrate infezioni molto anticipate e precipitazioni violente e consistenti

ANDAMENTO DELLE INFEZIONI PRIMARIE 2024

- Prime infezioni: 1-2 maggio (piogge del 18 aprile)
- Ultima infezione: metà agosto (piogge 7 agosto)
- 8 infezioni primarie principali

- Grave l'infezione delle piogge di metà aprile, anche riconducibile ad una difesa non sempre tempestiva ed adeguata
- Importanti precipitazioni in maggio, che hanno costretto a una difesa serrata; temperature spesso limitanti e infezioni non sempre verificatesi
- Nel mese di giugno infezioni gravi, soprattutto su grappolo

- Annata complicata per la difesa con risultati non sempre ottimali e perdite di produzione anche importanti

Peronospora

Registrate infezioni molto anticipate e precipitazioni violente

ANDAMENTO DELLE INFEZIONI PRIMARIE 2025

- Prima infezione: 28 aprile (piogge 13-14 aprile)
- Ultima infezione: 27-28 agosto sulle precipitazioni del 20-21
- 9 infezioni primarie

- Avvio delle difesa complicato, ma che si è risolta senza particolari criticità anche in relazione all'andamento stagionale e anche nel contesto del biologico

Peronospora

Registrate infezioni molto anticipate e precipitazioni violente

ANDAMENTO DELLE INFEZIONI PRIMARIE 2025

- Prima infezione: 28 aprile (piogge 13-14 aprile)
- Ultima infezione: 27-28 agosto sulle precipitazioni del 20-21
- 9 infezioni primarie

- Avvio delle difesa complicato, ma che si è risolta senza particolari criticità anche in relazione all'andamento stagionale e anche nel contesto del biologico

Peronospora

- La difesa integrata non ha dato particolari problemi pur mantenendosi serrata, specie in corrispondenza di entrambe le primavere, caratterizzate da periodi piovosi protratti con fenomeni dilavanti

- In produzione integrata permane e si amplifica la criticità delle limitazioni o perdita di alcune molecole soprattutto di copertura a cui si somma il calo di efficacia e il possibile rischio di insorgenza di resistenza su molecole specifiche.

- Ulteriore criticità nella difesa è dovuta alla perdita del Dimetomorf (termine di impiego 20 maggio 2025)

- Nel contesto biologico la difesa è risultata impegnativa specie per la frequenza e l'intensità delle precipitazioni. Si sono nel complesso rispettati i limiti relativi all'impiego di rame (28 kg s.a./ha in 7 anni)

Peronospora

- La difesa integrata non ha dato particolari problemi pur mantenendosi serrata, specie in corrispondenza di entrambe le primavere, caratterizzate da periodi piovosi protratti con fenomeni dilavanti

- In produzione integrata permane e si amplifica la criticità delle limitazioni o perdita di alcune molecole soprattutto di copertura a cui si somma il calo di efficacia e il possibile rischio di insorgenza di resistenza su molecole specifiche.

- Ulteriore criticità nella difesa è dovuta alla perdita del Dimetomorf (termine di impiego 20 maggio 2025)

- Nel contesto biologico la difesa è risultata impegnativa specie per la frequenza e l'intensità delle precipitazioni. Si sono nel complesso rispettati i limiti relativi all'impiego di rame (28 kg s.a./ha in 7 anni)

Oidio

- 2024 ☺
- 2025 ☺

RegioneEmiliaRomagna

Oidio

ANDAMENTO DELLE INFEZIONI 2024

Avvio delle infezioni con le piogge del 20 aprile

Evasioni: prima decade di maggio

Annata problematica soprattutto in areali di collina. Risultati parziali di contenimento condizionati dagli andamenti meteo che hanno inciso sia sulla tempistica degli interventi sia sulle operazioni colturali necessarie al contenimento.

ANDAMENTO DELLE INFEZIONI 2025

Avvio delle infezioni con le piogge del 27 aprile

Evasioni: metà maggio

Complessivamente annata ben gestita anche in funzione della stagione predisponente (manifestazioni di odio su moltissime specie, anche non coltivate)

CRITICITA'

- Alleggerimento della difesa o dilatazione dei turni di intervento quando il rischio delle infezioni è ancora presente
- Difficile individuazione dei primi sintomi

Botrite e marciumi

- 2024 ☺
- 2025 ☺

RegioneEmiliaRomagna

Botrite e marciumi

- Annate senza particolari problematiche per botrite, ma impegnative per marciumi acidi, riconducibile a situazioni di stress (termiche ed idriche)

CRITICITA'

- Non sempre alle fasi fenologiche di rischio per le infezioni di botrite corrisponde un trattamento preventivo
- In alcuni casi si eseguono trattamenti tardivi con infezioni in atto
- Impiego di prodotti (non fitosanitari) con standard di qualità molto variabili

- Necessità di una corretta gestione agronomica

BIOLOGICO

- Necessità di programmare per tempo le strategie preventive

Mal dell’esca

- 2024 😐 ☹️
- 2025 😐 ☹️

RegioneEmiliaRomagna

Mal dell'esca

- In entrambe le annate si sono registrate manifestazioni diffuse sull'intero territorio regionale
- Sintomi in progressivo incremento negli ultimi anni
- Diffusi e frequenti i casi di colpo apoplettico
- Presenza anche in giovani impianti o su varietà ritenute meno sensibili

CRITICITÀ

- Condizioni ambientali predisponenti ed eventi meteorologici estremi
- Mantenimento dell'inoculo in campo; minor predisposizione ad eseguire interventi di risanamento
- Minor investimento sugli interventi preventivi (*Trichoderma* spp. o di Pyraclostrobin+Boscalid)

Mal dell'esca

- In entrambe le annate si sono registrate manifestazioni diffuse sull'intero territorio regionale
- Sintomi in progressivo incremento negli ultimi anni
- Diffusi e frequenti i casi di colpo apoplettico
- Presenza anche in giovani impianti o su varietà ritenute meno sensibili

CRITICITÀ

- Condizioni ambientali predisponenti ed eventi meteorologici estremi
- Mantenimento dell'inoculo in campo; minor predisposizione ad eseguire interventi di risanamento
- Minor investimento sugli interventi preventivi (*Trichoderma* spp. o di Pyraclostrobin+Boscalid)

Altre avversità

- 2024 ☺ 😐
- 2025

RegioneEmiliaRomagna

BLACK ROT

Presenza in complessivo incremento rispetto alle precedenti annate

Maggiore diffusione nel 2025, con infezioni anche molto precoci (pioggia del 13-14 aprile)

Riscontrati occasionali casi gravi nell'areale modenese

CRITICITA'

- mantenimento dell'inoculo in campo da un anno all'altro (principalmente negli impianti con raccolta meccanica)
- identificazione non sempre tempestiva o accurata
- linee di difesa non mirate
- perdita o limitazioni di molecole (ditocarbammati e/o rame)

BLACK ROT

Presenza in complessivo incremento rispetto alle precedenti annate

Maggiore diffusione nel 2025, con infezioni anche molto precoci (pioggia del 13-14 aprile)

Riscontrati occasionali casi gravi nell'areale modenese

CRITICITA'

- mantenimento dell'inoculo in campo da un anno all'altro (principalmente negli impianti con raccolta meccanica)
- identificazione non sempre tempestiva o accurata
- linee di difesa non mirate
- perdita o limitazioni di molecole (ditocarbammati e/o rame)

VIRUS DEL PINOT GRIGIO (GPGV)

Incremento delle segnalazioni nella parte centrale della regione (MO-RE)

CRITICITA'

- quadro dei vettori non ancora definito
- mancato riconoscimento dei sintomi
- piante già infette in fase di allevamento

VIRUS DELL'ACCARTOCCIAMENTO FOGLIARE (GLRaV)

Presenza diffusa nella parte centrale della regione (MO-RE)

CRITICITA'

- difficile riconoscimento
- presenza di cocciniglie

Malattie

Conclusioni

	2024	2025
Peronospora	😐	🟢
Oidio	🟢	🟢
Botrite e marciumi	🟢	🟢
Mal dell'esca	😐 🔴	😐 🔴
Virus del pinot grigio	🟢 😐	🟢 😐
Virus dell'accartocciamento fogliare	🟢 😐	🟢 😐
Black rot	🟢	🟢 😐

Un particolare ringraziamento a tutti i colleghi dei Consorzi Fitosanitari, del Settore fitosanitario e difesa delle produzioni e ai coordinatori della Produzione Integrata e Biologica che hanno collaborato alla raccolta delle informazioni